



Info Rai – TV n°. 90 del 04 Maggio 2011

Sommario:

1. *Curriculum Professionale di Lorenza LEI*
2. *Garimberti su proposta Lorenza Lei*
3. *Rai: dichiarazione del consigliere Petroni*
4. *Comitato pari opportunità Rai: bene la nomina della Lei*
5. *Rai: Bianchi Clerici, auguri a nuovo DG*
6. *Referendum: regolamento Rai, spiragli*
7. *Masi a 'Niente Di Personale': "Santoro? Non ne posso più"*
8. *Sky, i sindacati proclamano sciopero di 12 ore su retribuzione e outsourcing*
9. *Report Moige Aprile 2011 - Male le sitcom di Italia 1, Terence Hill salva Rai 1*
10. *Bilancio CRAIPI 2010*

Curriculum Professionale di Lorenza LEI

Fonte: **Ufficio Stampa Rai**

http://www.ufficiostampa.rai.it/allegati/Bio_%20Lorenza%20Lei.doc

Nata a Bologna il 15.02.1960

Titolo di studio

Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Magistero, Laurea in Antropologia Filosofica con tesi inerente lo studio dell'intelligenza artificiale.

Esperienza RAI

Dal 20 maggio 2009 ad oggi

Vice Direttore Generale per l'Area produttiva e gestionale, a cui riportano gerarchicamente la Direzione Produzione TV, la Direzione Risorse Televisive e la Direzione Teche. Le viene affidato il coordinamento funzionale della Direzione Pianificazione e Controllo con la responsabilità ad interim della Direzione Risorse Televisive.

Dal 12 luglio 2006 al 19 maggio 2009

Direttore della Direzione Risorse Televisive e le viene affidata ad interim la responsabilità delle Unità Organizzative "Verifica e Ottimizzazione" e "Personale a Tempo Determinato".

Dal 10 aprile 2006 al 11 luglio 2006

Fermo restando l'incarico di Direttore della Direzione Staff del Direttore Generale, è ad interim Direttore della Direzione Risorse Televisive.

Dal 11 aprile 2002 al 9 aprile 2006

Direttore dello Staff del Direttore Generale.

Cura la gestione ed il coordinamento delle attività di supporto alla Direzione Generale e tutti gli adempimenti di diretta competenza del Direttore Generale predisposti per il Consiglio di Amministrazione, tenendo i rapporti con le diverse direzioni e strutture aziendali competenti. Le viene affidato il compito di seguire con particolare attenzione le attività inerenti la programmazione televisiva, correlate al ruolo e alla missione della Direzione Ottimizzazione e Offerta

Palinsesto, (di cui il Direttore Generale ha detenuto l'interim).

Ha inoltre curato, d'intesa con il Direttore Generale che ne deteneva l'interim, le iniziative e le attività della Direzione Internal Auditing fino alla nomina del nuovo Direttore.

Dal 2 agosto 2000 al 11 aprile 2002

Responsabile dell'Unità Organizzativa "Programmazione mezzi di produzione" di RaiUno. La competenza è estesa alla Pianificazione complessiva della Rete con particolare riferimento al budget e al coordinamento delle attività gestionali.

Dal 4 novembre 1998 al 1 agosto 2000

Viene assegnata alla Struttura RAI Giubileo, con l'incarico di operare nell'ambito del nucleo operativo "Attività di Servizio e di Business", fermo restando l'inquadramento nell'area "Management".

Il 1 maggio 1999 è assunta a tempo indeterminato

In particolare si occupa di coordinare l'attività di progettazione, realizzazione, aggiornamento e sviluppo del sito internet, nonché la produzione di home-video e cd-rom dei principali eventi collegati al Giubileo distribuita e commercializzata in edicola tramite la collaborazione di importanti editori italiani.

Dal 23 giugno 1997 al 4 novembre 1998

Assunta in RAI con contratto di lavoro a tempo determinato in qualità di Dirigente nell'ambito della struttura "Marketing e Progetti Speciali" della Direzione RAI-International, con inquadramento nell'area "Management".

Successivamente la Direzione la inserisce nella Struttura Programmi Tv di Rai International come Dirigente Coordinatore della Produzione Televisiva

Dal dicembre 1995 al 22 giugno 1997

Consulente di RAI International per la progettazione, il confezionamento e il finanziamento di programmi televisivi e multimediali destinati prevalentemente al mercato internazionale.

[Precedenti esperienze lavorative](#)

Dal 1988 al 1994

Opera nel settore dei servizi per i beni storico-artistici e ambientali in qualità di consulente. In tale ambito realizza mostre culturali di rilevanza internazionale abbinata alla produzione di filmati, cataloghi e oggettistica di tipo artistico. L'attività si svolge in collaborazione con Istituzioni e Soggetti di dichiarata fama, quali i "Musei Vaticani" e la società "Valentino Garavani".

Di particolare prestigio l'ideazione e la realizzazione di alcuni eventi tra cui "Icône Russe in Vaticano" e "Valentino 30 anni di magia".

Dal 1987 al 1988

E' consulente per società che operano nel settore di servizi per il controllo della produzione.

Dal 1984 al 1987

E' Responsabile del Centro Servizi per l'Educazione e la Formazione, realizzata per conto della Regione Emilia Romagna, Enea e Formez, con sede principale a Bologna.

Dal 1979 al 1983 si è occupata di attività di tipo artistico nel campo cinematografico, radiofonico e teatrale.

In tale ambito ha spaziato dalla scrittura di spettacoli teatrali all'assistenza di produzione in alcuni film italiani.

Nello stesso periodo ha ideato e realizzato alcune trasmissioni radiofoniche con contratti a tempo determinato come programmista regista presso la Sede Rai di Bologna.

[Onorificenze e Incarichi](#)

Aprile 2010

Tra i Convegni a cui ha partecipato in qualità di relatrice nel 2010, si ricorda la Tavola rotonda finale del Convegno Internazionale promosso dalla CEI "Testimoni Digitali" che si è svolto nell'Aula Paolo VI con un intervento di Sua Santità Papa Benedetto XVI.

Ottobre 2010

E' stata insignita della Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica.

Febbraio 2011

E' Docente presso L'Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, del Laboratorio "Formati e Generi Televisivi" per il Corso di Laurea Magistrale in "Industria Culturale Comunicazione Digitale".

Garimberti su proposta Lorenza Lei

Fonte: **Ufficio Stampa Rai**

http://www.ufficiostampa.rai.it/garimberti_su_proposta_lorenza_lei.html

Ho proposto al Consiglio di amministrazione Lorenza Lei per la nomina a Direttore generale della Rai perché ritengo possa rappresentare quello che definirei un direttore generale di garanzia.

Credo che in questo particolare momento ci sia la necessità di una scelta improntata a logiche di tipo aziendale, manageriali, basate su criteri legati alla conoscenza dei problemi e all'esperienza professionale.

Occorre rimboccarsi subito le maniche e, dal mio punto di vista, chi già conosce l'azienda ha dalla sua una maggiore forza e può contribuire più rapidamente a far ritrovare quello spirito unitario di gruppo che ha sempre contraddistinto la Rai nei momenti di difficoltà. In questa chiave, l'unanimità registrata sulla proposta è un buon segnale.

Rai: dichiarazione del consigliere Petroni

Fonte: **Ufficio Stampa Rai**

http://www.ufficiostampa.rai.it/rai_dichiarazione_del_consigliere_petroni.html

Il Consigliere di Amministrazione della RAI Angelo Maria Petroni esprime il suo ringraziamento nei confronti del Direttore Generale uscente Mauro Masi per l'opera svolta con dedizione e grandi capacità al servizio dell'Azienda, in un quadro gestionale ereditato senz'altro negativo ed in tempi di straordinaria difficoltà economica generale.

Comitato pari opportunità Rai: bene la nomina della Lei

Fonte: **Notizie Lampo**

http://www.ufficiostampa.rai.it/comitato_pari_opportunit%C3%A0_rai_bene_la_nomina_della_lei.html

Il Presidente del Comitato Pari Opportunità Maria Pia Ammirati esprime soddisfazione per la nomina di Lorenza Lei a Direttore Generale della Rai.

Il Comitato sottolinea e apprezza la novità di una donna chiamata a rivestire il più alto incarico dirigenziale dell'Azienda del servizio pubblico radiotelevisivo, per la prima volta nella storia della Rai.

Il Comitato apprezza la grande esperienza, la professionalità, la sensibilità e l'apertura alle problematiche della società, dimostrata dalla Lei. Si apre una nuova stagione e la Rai potrà recuperare la centralità del suo ruolo e ribadire la leadership nel panorama della comunicazione del Paese. Il Presidente Maria Pia Ammirati a nome del Comitato invia i migliori auguri al nuovo Direttore Generale: "Siamo certi che Lorenza Lei saprà lavorare e interpretare al meglio il ruolo della nostra Azienda soprattutto oggi che lo scenario della comunicazione è sottoposto a una trasformazione radicale e la missione dei public services deve confrontarsi con nuove e avvincenti sfide".

Rai: Bianchi Clerici, auguri a nuovo DG

Fonte: **Ufficio Stampa Rai**

http://www.ufficiostampa.rai.it/rai_bianchi_clerici_auguri_a_nuovo_dg.html

"Auguri di buon lavoro a Lorenza Lei. La sua nomina a Direttore Generale della Rai è la conferma dell'impegno del Cda teso a promuovere le risorse e le professionalità interne" ha dichiarato il Consigliere di Amministrazione Rai Giovanna Bianchi Clerici.

"Lorenza Lei è anche la prima donna ad assumere questo importante incarico. Da Consigliera di Amministrazione un motivo in più per apprezzare questa scelta che valorizza una donna al vertice della più importante Azienda culturale italiana."

Referendum: regolamento Rai, spiragli

Fonte: **Ansa**

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/politica/2011/05/03/visualizza_new.html_874727818.html

di Michele Cassano

Si alza la tensione attorno alla Commissione di Vigilanza Rai per la mancata approvazione del regolamento per la par condicio sui referendum di giugno. Il voto è nuovamente slittato oggi(ieri, ndr) su richiesta del Pdl che ha fatto mancare il numero legale. Un comportamento fortemente criticato dall'opposizione, che protesta per il silenzio sui quesiti da parte del servizio pubblico, e stigmatizzato dallo stesso presidente Sergio Zavoli. In serata poi i presidenti delle Camere, Gianfranco Fini e Renato Schifani, sono intervenuti per superare la situazione di stallo in Commissione. Schifani, in particolare - a quanto si apprende - avrebbe chiamato Zavoli per sollecitare l'approvazione del regolamento, invitando anche a trovare un accordo per il via libera all'atto di indirizzo sul pluralismo. La maggioranza chiedeva infatti una data certa su quest'ultimo documento, come condizione per dare l'ok al regolamento. Nella seduta serale Zavoli ha mostrato ottimismo sulla prosecuzione dei lavori. "Ho motivo di credere che vadano maturando le condizioni per l'approvazione del regolamento", ha detto, spiegando che c'è l'intento di "aprire il 17 maggio i lavori per l'atto di indirizzo sul pluralismo da definire entro il 19 maggio". "Se Zavoli conferma le date che abbiamo concordato assieme - ha replicato il capogruppo del Pdl, Alessio Butti - domani(oggi, ndr) ci presenteremo in Commissione per dare il via libera al regolamento sui referendum". Il nuovo rinvio, nonostante ha scaldato il clima alla manifestazione organizzata a palazzo San Macuto, alla quale hanno partecipato i Comitati per il sì, Articolo 21, Radicali, oltre a parlamentari di Pd e Idv, capitanati dal leader Antonio Di Pietro che ha anche scritto una lettera ai presidenti delle Camere. Enrico La Loggia, del Pdl, è stato accolto dal grido "buffoni, buffoni" e fortemente contestato dai manifestanti, alcuni dei quali indossavano tute e maschere contro il nucleare. Alla Camera La Loggia ha chiesto "alle forze dell'ordine un più attento e scrupoloso intervento davanti a San Macuto" e Fini ha risposto che si attiverà d'intesa con Schifani per prendere iniziative. Nel pomeriggio in Commissione, Zavoli aveva appena dato il via al voto sul regolamento, quando il vicepresidente Giorgio Lainati, del Pdl, ha chiesto il rinvio rilevando l'assenza del numero legale. Una scena ripetuta in serata da parte del leghista Roberto Mura. L'opposizione ha criticato il comportamento della maggioranza, dando atto al presidente degli sforzi per tentare

di far approvare il regolamento nei tempi di legge. Il radicale Marco Beltrandi ha quindi deciso di occupare pacificamente per protesta l'aula della Commissione. Una protesta ribadita in serata, nonostante l'invito di Zavoli a fare marcia indietro.

Masi a 'Niente Di Personale': "Santoro? Non ne posso più"

Fonte: **Leggo** <http://www.leggo.it/articolo.php?id=119623>

Mercoledì 04 Maggio 2011 - 13:07

ROMA - "Non ne posso più di Santoro". Lo ammette Mauro Masi, direttore generale uscente della Rai, intervistato da Antonello Piroso ieri sera su La7 a 'Niente di personale'. L'intervista parte con il filmato della telefonata di Masi ad Annozero il 27 gennaio: "Ho fatto un errore – ammette l'ex dg – perché non sono intervenuto di persona - dice - Sarei dovuto andare direttamente in trasmissione, anche perché vis-a-vis Santoro 'è meno arrogante, è un uomo mite fuori dalla tv. Santoro aveva violato la settimana precedente le norme sulla rappresentazione dei processi in tv e, in base alle informazioni che avevo, si apprestava quella sera a farlo in modo ancora più forte. Alla fine la trasmissione fu abbastanza nelle regole, se per merito della telefonata non lo so". Ma Santoro non è l'unico sassolino che Masi si toglie dalle scarpe. Sulle pressioni della politica e sulle intercettazioni del caso Rai-Agcom, Masi sottolinea di "essere stato troppo tollerante: questi signori andavano tutti in onda, anche le trasmissioni più urticanti le ho mandate in onda con la pretesa che tutti rispettassero le regole". E poi l'ex dg ammette anche di essere contento di andarsene. "Come sarà ricordata la mia direzione generale? - si chiede - C'è un fatto oggettivo: sarà ricordata come uno dei momenti storici dell'azienda, visto che ho gestito il passaggio al digitale investendo 300 milioni di euro. E io sarò ricordato come colui che ha cercato di affrontare i santoni della comunicazione di sinistra che hanno spesso pretese strumentali mirate ad ottenere più poteri e più soldi. Aspirazioni legittime, ma non vanno ammantate come vittoria della democrazia o della libertà". Masi parla a questo punto anche di Berlusconi. "Alle sue telefonate non ho mai risposto. Forse sarò ricordato come uno che ci ha provato a dire di rispettare regole, probabilmente non ci è riuscito, ma la vita è lunga, vedremo in futuro". Per quanto riguarda lo stallo sulle nomine e in particolare della sua presunta 'incapacità' a proporre i nomi di Enrico Mentana per il Tg3 e Giovanni Minoli per Rai3 commenta: "Le nomine vengono fatte in cda quando c'è un minimo di garanzia di una maggioranza adeguata. Quando non c'è, non è bello né serio far bocciare nomi di rilievo in cda. La percezione che ho avuto è che non c'era una maggioranza adeguata. Ho percepito segnali, interni alla Rai e anche fuori". Masi poi non scioglie la riserva sulla sua partecipazione al nuovo programma di Vittorio Sgarbi, 'Il bene e il male': "Posso dire che va in onda in prima serata su Rai 1 dal 18 maggio. Vittorio mi ha proposto approfondimento a cavallo tra il culturale e il mediatico: la proposta mi tenta, ma non ho ancora deciso", dice. Quanto alle indiscrezioni sui costi - si parla di 1,4 milioni a puntata – "il programma è assolutamente nell'ambito delle spese aziendali per questo tipo di trasmissioni", assicura. Infine, sulla polemica che riguarda 'Il Caimano' di Moretti, i cui diritti sono stati acquistati dalla Rai, l'ormai ex direttore dichiara: "Nell'arco dei cinque anni la Rai lo manderà in onda, quando lo riterrà utile e necessario. Niente di personale", conclude.

Video della puntata di Niente di Personale:

<http://www.la7.tv/richplayer/index.html?assetid=50212110>

Sky, i sindacati proclamano sciopero di 12 ore su retribuzione e outsourcing

Fonte: **Digital Sat** <http://www.digital-sat.it/ds-news.php?id=25936>

Simone Rossi (Satred)

Fonte: AGI

Dopo l'incontro con l'Amministratore Delegato di Sky, Tom Mockridge, e il coordinamento unitario dei lavoratori, e' rottura tra Sky e i sindacati confederali. Per questo motivo si e' deciso di indire un pacchetto di 12 ore di sciopero, le cui modalita' saranno decise nei prossimi giorni. Lo annuncia una nota unitaria di Slc/Cgil, Fistel/Cisl, Uilcom/Uil. "Lo sciopero e' ormai necessario a causa delle decisioni dell'azienda in tema di politiche retributive, outsourcing, delocalizzazioni e sedi: Sky ha confermato la volonta' di ampliare la quota di lavoro dato in

esterno, minando considerevolmente l'attuale assetto societario e produttivo, non dando certezza alcuna circa il mantenimento delle attuali sedi e relative posizioni di lavoro ed alimentando il dumping tra lavoratori."

"Inoltre il Coordinamento Nazionale respinge totalmente l'impostazione aziendale di assorbire per l'ennesima volta i super minimi ai lavoratori, vanificando così quanto ottenuto dal recente rinnovo del CCNL. Non è possibile condivisibile l'idea di confondere la difesa del potere d'acquisto dei salari con una politica premiante, basata su un sistema meritocratico stabilito unitariamente dall'azienda."

"Le parole d'ordine dello sciopero - conclude la nota- saranno pertanto rispetto del CCNL nazionale, il ripensamento dell'attuale politica su appalti e outsourcing e la dovuta trasparenza circa la conferma delle sedi e sulle prospettive di sviluppo

Report Moige Aprile 2011 - Male le sitcom di Italia 1, Terence Hill salva Rai 1

Fonte: **Digital Sat** <http://www.digital-sat.it/ds-news.php?id=25945>

Simone Rossi (Satred)

Fonte: Digital-Sat (com.stampa)

Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio Tv del Moige - Movimento Genitori relativi alle segnalazioni giunte nel mese di aprile 2011, attraverso il numero verde 800.93.70.70 e il sito www.genitori.it, è di nuovo Italia 1 la rete out del mese, cioè quella più contestata e meno gradita dai genitori per i propri figli minori.

La rete Mediaset, dedicata teoricamente al pubblico dei più giovani, è invece caratterizzata sempre più da programmi e sitcom poco gradite, come E alla fine arriva mamma (How I met your mother), trasmessa nel primo pomeriggio: la serie, che per location, comicità e dinamiche di gruppo, secondi alcuni critici dovrebbe essere l'erede di "Friends", serie tv cult degli anni novanta, è invece uno spettacolo non adatto alla fascia protetta. Tra i personaggi, infatti, troviamo esempi come Barney, ricco donnaiolo, che offre spunti di ilarità decisamente volgari e il suo comportamento cinico e opportunistico è tollerato dai compagni e sospeso da ogni forma di giudizio a vantaggio di una stereotipata comicità.

Giudizi negativi sono stati registrati anche per la settima edizione di Un medico in famiglia, fiction di Rai Uno che si trova avviluppata in un tale complicato intreccio di personaggi, vicende e ruoli da far invidia alle più popolari soap opera. È evidente che l'assenza di alcuni interpreti dal cast ha comportato delle scelte narrative obbligate e, così, le storie si moltiplicano e si sviluppano attorno a un sempre maggior numero di personaggi che sfumano i contorni, già poco chiari, di questa particolare famiglia. Il risultato è una notevole confusione di ruoli e una completa assenza, non solo di intimità familiare, ma anche e soprattutto di intimità personale. Male anche L'Isola dei Famosi su Rai Due, Uomini e Donne e Grande Fratello su Canale 5.

Gradita invece la fiction in tre puntate di Rai Uno, Un passo dal cielo, con Terence Hill nei panni di Pietro, il capo della squadra del corpo forestale del piccolo paesino di San Candido ai piedi delle Dolomiti, un uomo riservato con un passato da grande scalatore segnato nel profondo da un tragico incidente che lo ha spinto a ritirarsi tra le montagne. Nella quiete incantata di questi luoghi, Pietro si dedica alla difesa della vita e della natura. Per certi aspetti ricorda l'altro famosissimo personaggio interpretato da Terence Hill nella precedente fiction, Don Matteo. Pur essendo interiormente più tormentato di lui, Pietro, come don Matteo, si mostra sensibile verso i problemi umani, ma allo stesso tempo impegnato in una tenace lotta contro il male.

Apprezzati anche Linea Verde e Ballando con le Stelle su Rai Uno, Cotto e mangiato - il menù del giorno su Italia 1 e La Grande Storia su Rai Tre.

Per ciò che concerne gli spot molto apprezzato quello di Original Marine "Divertiti, fatti una famiglia!": divertente e vivace, lo spot riesce a cogliere con ironia diversi simpatici aspetti della vita in famiglia.

Poco gradito, invece, lo spot della trasmissione "Saturday night live" in onda su Italia 1 in terza serata, fondata su una comicità volgare, ricca di oscenità e dal linguaggio estremamente licenzioso. Lo spot che la pubblicità manifesta bene tutte queste caratteristiche anche ad un pubblico non interessato, come bambini e famiglie, andando spesso in onda negli orari della fascia protetta.

LA RETE PIU' APPREZZATA IN GENERALE: Rai Uno
LA RETE PIU' CONTESTATA IN GENERALE: Italia 1

PROGRAMMI IN

1. Un passo dal cielo, Rai Uno, domenica ore 21.10
2. Linea verde, Rai Uno, domenica ore 12.20.
3. Ballando con le stelle, Rai Uno, sabato ore 21.10.
4. Cotto e mangiato il menù del giorno, Italia 1, tutti i giorni ore 13.40
5. La Grande Storia, Rai Tre, lunedì ore 21.05.

Un passo dal cielo, Rai Uno, domenica ore 21.10

Immerso in uno scenario naturale che porta davvero l'animo a un passo dal cielo, questa fiction narra la storia di Pietro, il capo della squadra del corpo forestale di San Candido, paesino ai piedi delle Dolomiti, un uomo riservato con un passato da grande scalatore capace di conquistare le vette più difficili, ma segnato da un tragico incidente che lo ha spinto a ritirarsi tra le montagne. In questi luoghi Pietro si dedica alla difesa della vita e della natura. Per certi aspetti ricorda l'altro famosissimo personaggio interpretato da Terence Hill, Don Matteo. Pur essendo interiormente più tormentato di lui, Pietro, come don Matteo, si mostra sensibile verso i problemi umani ma allo stesso tempo impegnato in una tenace lotta contro il male. L'incontro con Pietro porterà una svolta anche nella vita di Vincenzo, poliziotto napoletano in carriera costretto a trasferirsi in montagna. Vincenzo indaga sui casi insoliti e a volte bizzarri del luogo ed è inizialmente infastidito dall'eccessiva tranquillità e dalla lentezza dei tempi operativi del piccolo centro, ma soprattutto si trova a scontrarsi non solo con Pietro ma anche con Silvia, veterinaria del paese che coopera con la forestale. Fanno da simpatico contrappunto le vicende che vedono protagonisti gli altri personaggi della fiction che la piccola cittadina ospita.

PUBBLICITA' IN

Spot Original Marine

"Divertiti, fatti una famiglia!" è lo slogan ormai da un paio di anni di questa marca di abbigliamento. Lo spot è davvero divertente e vivace e sa cogliere con ironia diversi simpatici aspetti della vita in famiglia. Davvero accattivante!

PROGRAMMI OUT

1. E alla fine arriva mamma (How I met your mother), Italia 1, lun ven ore 14.40
2. Un medico in famiglia 7, Rai Uno, domenica ore 21.10.
3. L'Isola dei famosi, Rai Due, martedì ore 21.50.
4. Grande Fratello, Canale 5, lunedì ore 21.10
5. Uomini e donne, Canale 5, dal lunedì al venerdì ore 14,45

E alla fine arriva mamma (How I met your mother), Italia 1, lun ven ore 14.40.

Per location, comicità e dinamiche di gruppo, molti critici hanno definito questa sitcom come l'erede ideale del famoso "Friends". Usando come pretesto il racconto del primo incontro con la loro madre, Ted, voce narrante fuori campo, descrive ai figli la sua vita e quella dei suoi amici negli anni 2000. La nuova sitcom americana potrebbe risultare semplicemente divertente e goliardica, tuttavia uno dei personaggi, Barney, ricco donnaiolo, offre spunti di ilarità decisamente volgari, mentre il suo comportamento cinico e opportunistico è tollerato dai compagni e sospeso da ogni forma di giudizio a vantaggio di una stereotipata comicità.

Un Medico in Famiglia 7, Rai Uno, domenica ore 21.10.

Il medico c'è, ma la famiglia qual è? La fiction sulla famosa famiglia Martini, giunta alla sua settima edizione, si trova avviluppata in un tale complicato intreccio di personaggi, vicende e ruoli da far invidia alle più popolari soap opera. E' evidente che l'assenza di alcuni interpreti dal cast comporta scelte narrative obbligate, tuttavia le storie si intrecciano e si sviluppano attorno ad un sempre maggior numero di personaggi che sfumano i contorni di questa particolare

famiglia portando ad una notevole confusione di ruoli e ad una completa assenza di intimità familiare e personale. L'alternanza e il susseguirsi di compagni/e dei diversi personaggi diventa un fatto naturale e scontato, tanto che la casa che ospita alcuni membri della famiglia comincia a scoppiare, mentre l'assenza di figure fondamentali in un nucleo familiare rende la situazione caotica e improbabile.

PUBBLICITA' OUT

Saturday Night Live - Italia 1

Si tratta dello spot di una trasmissione che va in onda su Italia 1 in terza serata fondata su una comicità volgare, ricca di oscenità e dal linguaggio estremamente licenzioso. In pochi secondi lo spot che la pubblicizza manifesta bene tutte queste caratteristiche anche ad un pubblico non interessato, come bambini e famiglie, poiché va spesso in onda negli orari della fascia protetta.

IL CONSIGLIO DEL MESE

Cose dell'altro Geo e Geo & Geo, Rai Tre, lun. ven. ore 16.00 19.00.

"Cose dell'altro Geo" è un programma dedicato soprattutto a nonni e nipoti, per ricordare e imparare divertendosi insieme, con ospiti, consigli e giochi tutti "al naturale". Segue subito dopo la tradizionale trasmissione sull'ecologia e l'attualità, Geo & Geo, in cui si alternano servizi, filmati naturalistici e interventi di esperti con cui conoscere o riscoprire non solo l'ambiente ma anche la storia.

Bilancio CRAIPI 2010

Fonte: RaiPlace <http://previdenzacomplementare.intranet.rai.it/CRAIPI/default.aspx>

<http://previdenzacomplementare.intranet.rai.it/CRAIPI/Bilanci/Bilancio%20CRAIPI%20%202010.pdf>